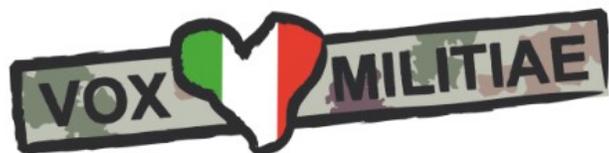


- [Log In](#)



- [Home](#)
- [Attualità](#)
- [Abruzzo](#)
- [Esteri](#)
- [Cultura](#)
- [Onore ai caduti](#)
- [Sfogliare la rivista](#)
- [Fotogalleria](#)
- [Editoriale](#)
- [L'Associazione](#)
- [La rivista](#)
- [Gli Autori](#)

“LA BICICLETTA DI EVA”. MOSTRA OPERE DELLA PITTRICE EVA FISCHER.

14 maggio 2018

By [zeta](#)

Dal 22 maggio alla Casina dei Vallati



EFfondazioneDellashoah_locandina

In occasione della 101ª edizione del Giro d'Italia, martedì 22 maggio 2018 ore 18:30 presso la Casina dei Vallati, la Fondazione Museo della Shoah in collaborazione con l'Archivio Baumann e Fischer, inaugura la mostra “La bicicletta di Eva”. La retrospettiva dedicata alla pittrice italiana Eva Fischer (1920-2015), è realizzata con il patrocinio dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, e la Comunità Ebraica di Roma.

Quadri ad olio, litografie ed incisioni, scandiscono lo spazio nelle sale del 1º piano della Casina dei Vallati – Via del Portico d'Ottavia, 29 Roma – sede museale della Fondazione Museo della Shoah di Roma, nelle giornate: 23, 27, 28, 30, 31 maggio e 3 giugno (dalle ore 10.00 alle 17.00), 1º giugno (dalle ore 10.00 alle ore 13.00).

“Non ero una partigiana: mi limitavo a girare in bicicletta per entrare nei teatri e nei cinema di Bologna, dover affiggevo manifesti per spingere alla lotta contro i nazifascisti”. Questa è la risposta che per tutta la vita Eva Fischer ha dato a chi le

chiedesse per quale motivo fosse membro onorario dell'Associazione Nazionale Partigiani.



Ciclisti

La bicicletta di Eva, sua fedele compagna di vita, è sopravvissuta alla Seconda Guerra Mondiale, ai faticosi percorsi tra i sette colli, all'acquisto della prima autovettura alla fine degli anni '50. Il suo scheletro metallico ha esalato l'ultima pedalata verso gli anni '70, per poi lasciarsi sbriciolare definitivamente dalla ruggine in un balcone di Trastevere.

Ma come può riuscire solo per merito di una fata-artista, quella Bicicletta è stata resa immortale dalle stesse mani che l'hanno guidata per decenni. Per Eva la bicicletta poteva innamorarsi, rompersi, stancarsi, riposarsi, nascondersi ed ancora fare ombra, aiutare a fuggire, portare in luoghi reali o della fantasia, morire.

All'inaugurazione di lunedì 22 maggio ore 18.30, intervengono il Presidente della Fondazione Museo della Shoah, Mario Venezia, la Presidente dell'UCEI Noemi Di Segni, la Presidente della CER Ruth Dureghello, e Alan David Baumann, responsabile dell'Archivio Baumann e Fischer. Un'introduzione scientifica verrà tenuta dal Prof. David Meghnagi – Assessore alla Cultura dell'UCEI e Direttore del Master della Shoah (UniRoma3).

Titolo mostra: "La Bicicletta di Eva" opere della pittrice Eva Fischer

Luogo: Fondazione Museo della Shoah – Casina dei Vallati, 1° piano. Via del Portico D'Ottavia, 29 Roma

Inaugurazione: martedì 22 maggio – ore 18.30

Info giorni e orari di apertura: 23, 27, 28, 30, 31 maggio e 3 giugno, dalle 10.00 alle 17.00 1° giugno dalle ore 10.00 alle 13.00

Ingresso libero

Tags: [Mostre](#), [Pittura](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Articoli recenti